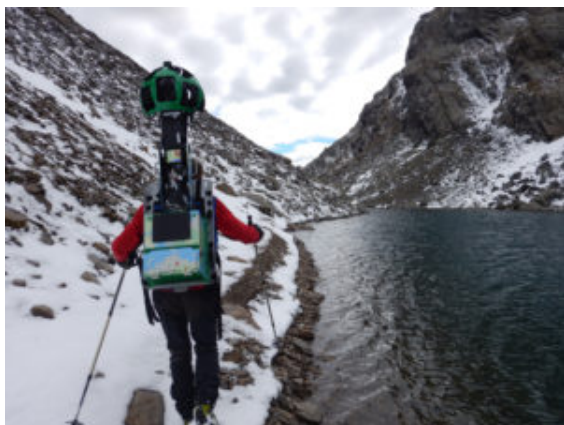


Ad Alta Quota passeggiate virtuali tra i rifugi delle Orobie



Il “Google trekker” che ha mappato i rifugi orobici

Basta uno smartphone inserito in una “cardboard”, la “magica” scatoletta di cartone che permette la visione stereoscopica della realtà virtuale, e si potrà passeggiare per i sentieri delle Orobie assaporandone la bellezza a 360 gradi. E’ l’implementazione del progetto “Orobie Google Trek”, presentato lo scorso febbraio in via Tasso: grazie all’idea della Provincia di Bergamo – Turismo, alla collaborazione di Google Italia e all’impegno dei volontari del Cai bergamasco, i percorsi che da fondovalle portano a 17 rifugi sono stati mappati dallo speciale zaino “Google trekker” e resi fruibili su Google Street View. Oggi questa esperienza virtuale diventa ancora più affascinante e potrà essere sperimentata in anteprima durante la Fiera Alta Quota, che si svolge dal 14 al 16 ottobre, nella postazione di Visit Bergamo all’interno della stand di Regione Lombardia. I visitatori di Alta Quota potranno avere un’anteprima di questa tecnologia applicata al turismo montano con postazioni di realtà virtuale da cui sarà possibile percorrere virtualmente le vette delle Orobie bergamasche con visioni degne dei più allenati

mountaineers. Gli uffici del Turismo della Provincia di Bergamo, nell'ambito del suo ruolo di coordinamento e sviluppo delle azioni di marketing territoriale, hanno promosso negli ultimi mesi la realizzazione di innovativi progetti di mappatura con il Google Trekker, lo zaino tecnologico della casa di Mountain View. L'iniziativa ha permesso di mappare con le speciali telecamere a 360° di Google Trekker View i sentieri che portano dai paesi di fondovalle ai 17 rifugi alpinistici e escursionistici del CAI bergamasco. Le montagne orobiche sono così navigabili passo dopo passo via internet, regalando agli appassionati e turisti di tutto il mondo panorami mozzafiato e scorci indimenticabili.

La fruizione di questa tecnologia è davvero semplice: basta scaricare un'applicazione e inserire un normale smartphone nella "cardboard". Sarà quindi possibile sfruttare il dispositivo per assecondare i movimenti del capo, in maniera automatica e del tutto naturale, dando così il via alla simulazione dell'ambiente. "Sono particolarmente lieto di poter presentare oggi i nuovi sviluppi di questo ambizioso progetto di mappatura dei sentieri che ci vede collaborare con Cai, Google e Regione Lombardia – afferma il presidente della Provincia Matteo Rossi – la Provincia di Bergamo, grazie al determinante supporto dei volontari dell'Unione Bergamasca Sezioni Cai, ha dimostrato di saper cogliere la sfida dell'innovazione con la mappatura di porzioni sempre più significative del territorio montano. La tecnologia di cui oggi disponiamo permette ai turisti di tutto il mondo di vivere in anteprima esperienze e sensazioni che potranno poi sperimentare direttamente sui meravigliosi sentieri delle nostre Orobie". "L'iniziativa, ideata e realizzata dalla Provincia di Bergamo, vede la collaborazione di un partner importante come Google e apre al mondo le nostre montagne – aggiunge Luigi Trigona, presidente di Turismo Bergamo – E' un progetto che si inserisce nella politica di promozione del territorio che integra carta stampata e il web con il portale Visitbergamo e le iniziative esperienziali che il territorio

propone. E' una promozione all'avanguardia che incanta, stimola la curiosità e fa nascere il desiderio di vivere "dal vivo" l'emozione provata. E' un modo nuovo di fare promozione di un territorio che porterà molti vantaggi".

"Grazie alle sinergie tra Istituzioni e associazioni, dalla Provincia ai Comuni di montagna e il Cai Bergamasco, è stato possibile realizzare questo progetto all'avanguardia per la comunicazione e valorizzazione mondiale dei sentieri e rifugi del Orobie Bergamasche, anche come patrimonio culturale e bene comune di tutta la comunità bergamasca – spiega Paolo Valoti, presidente Unione bergamasca Cai – Il volontariato qualificato delle Sezioni e Sottosezioni bergamasche del Club Alpino Italiano conferma ancora una volta il coraggio e la volontà di intuire e realizzare insieme una grande impresa per favorire il territorio e le genti di montagna. Attraverso le più moderne tecnologie messe a disposizione dal partner internazionale di Google, sarà possibile mostrare a tutto il mondo le bellezze e la grandiosità delle Orobie e poi attirare gli appassionati, sportivi e turisti per vivere emozioni ed esperienze indelebili nella nostra terra bergamasca".

[Le Orobie su Google Trekker \(+ di 30 sentieri\)](#)

**Seminario sul Mercato
elettronico della PA**



Mercoledì 26 ottobre, all'ex Borsa Merci di Bergamo, si terrà il seminario "Il Mercato elettronico della PA: i nuovi bandi di lavori di manutenzione", rivolto a Pubbliche Amministrazioni (sessione mattutina alle 10.30)

e ai fornitori di lavori di manutenzione nei settori edili, stradali, ferroviari e aerei, idraulici, marittimi e reti gas, impianti, ambiente e territorio, dei beni del patrimonio culturale e opere specializzate (sessione pomeridiana dalle 14). Il Mercato elettronico della P.A. è il mercato virtuale per gli acquisti della Pubblica Amministrazione, realizzato dal ministero dell'Economia e delle Finanze tramite Consip nell'ambito del programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A. e garantisce alle amministrazioni acquisti di beni e servizi di qualità, semplificando e standardizzando le procedure, riducendo i costi e assicurando la massima trasparenza e concorrenzialità. Si tratta di un'opportunità ormai consolidata anche per le imprese, che possono offrire i propri prodotti e servizi e negoziare le proprie offerte con la Pubblica Amministrazione, aggiungendo un canale complementare rispetto a quelli già attivati per gestire le relazioni commerciali e beneficiando in tal modo dell'ampliamento del bacino della clientela grazie a una maggiore visibilità. La legge di stabilità 2016 introduce la possibilità che gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip abbiano a oggetto anche attività di manutenzione nel settore dei lavori pubblici. La partecipazione è gratuita previa registrazione sul sito www.bg.camcom.gov.it

Assalto a Piazza Vecchia, in 1.700 al pigiama party di Mika



Mika

Grande attesa stasera, in Città Alta, per l'appuntamento con Mika, il musicista e personaggio televisivo a Bergamo per registrare la sigla e alcuni video per CasaMika, in programma a novembre su RaiDue. Sono oltre 1.700 coloro che si sono iscritti all'evento di stasera e che si presenteranno in pigiama già nel tardo pomeriggio in Piazza Vecchia. Il Comune di Bergamo consiglia l'utilizzo di mezzi alternativi all'auto per recarsi nel centro storico, nel quale sono disponibili poco più di 200 posti a rotazione. Si consiglia l'utilizzo di alcuni parcheggi in struttura del centro e che si trovano nelle vicinanze delle fermate della Funicolare per Bergamo Alta e della linea 1 (ad esempio i parcheggi di piazza della Repubblica, di piazza della Libertà, di via Paleocapa, dell'area della stazione) e di servirsi del trasporto pubblico. L'ingresso al "pigiama party" sarà garantito a chi indosserà un pigiama/camicia da notte vario, colorato e fantasioso. Date le basse temperature previste, è

consigliabile arrivare premuniti, indossando abiti adeguati (maglia termica, calzamaglia, felpa, guanti, o altro) sotto il pigiama.

Torna “Studi Aperti”, gli architetti aprono le porte al pubblico



I
L
1
4
e
1
5
o
t
t
o
b
r
e
p
r
o

ssimi torna a Bergamo, su iniziativa dell'Ordine degli Architetti PPeC della Provincia di Bergamo, la seconda edizione di Studi Aperti, un evento diffuso in città e provincia nell'ambito del quale gli studi di architettura apriranno le loro porte al pubblico e che nel 2015 ha riscosso un grande successo registrando più di 3mila

visitatori. Mutuato dall'esperienza francese, Studi Aperti è un'opportunità preziosa per far conoscere il mondo dell'architettura al grande pubblico e ai non addetti ai lavori. Un'occasione per entrare nei luoghi in cui si pensano, si progettano e si discutono gli spazi della nostra vita quotidiana. Per due giorni consecutivi cittadini, passanti, viaggiatori e semplici curiosi potranno accedere a 44 studi che presenteranno il proprio lavoro organizzando anche eventi, mostre o allestimenti per permettere ai visitatori di intrattenersi e conoscere i diversi settori in cui operano con le rispettive specializzazioni. Da botteghe a postazioni in contatto con il mondo, Studi Aperti è un affascinante viaggio negli atelier di Bergamo e provincia. L'obiettivo della manifestazione è far conoscere il valore dell'architetto come figura di impegno civile e culturale all'interno della comunità e di avvicinare un pubblico più vasto all'Architettura, mostrando quanto essa sia parte della nostra attualità e riconoscendo il ruolo del progetto attraverso il lavoro dei suoi protagonisti. Nello stesso tempo Studi Aperti si propone di stimolare gli architetti a promuovere e comunicare il proprio impegno e la propria attività.

Molte le novità dell'edizione 2016 che prevede un ricco calendario di appuntamenti, a partire dalle date scelte, ovvero il 14 e il 15 ottobre che coincideranno con la Dodicesima Giornata del Contemporaneo, la grande manifestazione organizzata ogni anno per promuovere l'arte contemporanea al grande pubblico e che quest'anno si svolgerà il 15 ottobre. Il programma di Studi Aperti farà parte del palinsesto della manifestazione quale evento che celebra "l'Architettura come espressione della Contemporaneità". Gli orari di apertura saranno prolungati per l'intera giornata, dalle 10 alle 22, consentendo così a un maggior numero di visitatori di poter accedere agli studi; ogni studio aderente all'iniziativa potrà comunque scegliere la fascia oraria di preferenza, personalizzando la propria modalità di adesione. Tutti i programmi degli studi partecipanti sono

consultabili

alla

pagina: www.architettibergamo.it/studi-aperti_for-all/

Tra le novità anche l'apertura straordinaria della sede dell'Ordine degli Architetti che sabato 15 ottobre, a partire dalle 17, ospiterà un evento collettivo denominato "Fuori" Studi Aperti dove gli architetti under 35 esporranno i propri lavori al pubblico. In serata, alle 18.30, nella sede dell'Ordine e in contemporanea negli studi che aderiscono alla manifestazione, sarà proiettato il film "Xmas Meier" di Ila Bêka e Louise Lemoine, terzo film della serie "Living Architectures Marathon", che gli autori Ila Bêka e Louise Lemoine hanno dedicato ad alcune celebri opere del nostro tempo.

Ecco gli studi partecipanti e le sedi degli eventi

***BERGAMO**

3D STUDIOLAB Via A. Diaz 14 · 6AB ARCHITECTS&CO Via Borgo Santa Caterina 85 · AM10 ALESSANDRA MORRI ARCHITETTO Via Angelo May 18/a · ARCHISTREET Sede OAB | Passaggio Canonici Lateranensi 1 · ARCHITETTURA MASTROLEO Sede OAB | Passaggio Canonici Lateranensi 1 · ATRIO CASA Via F. Coghetti 6 · RALF BECKER ARCHITETTO Via C. Grismondi 11 · MARIO BELTRAME ARCHITETTO Via F. Coghetti 196 · ANGELA BETELLI ARCHITETTO Via SS. Nazario e Celso 6 · MANUELA BIFFI ARCHITETTO Via Broseta 8/Via San Lazzaro 1/0 · MARIO BONICELLI ARCHITETTO AND PARTNERS Via Madonna della Neve 43/45 · ANDREA COLLEONI – COLLEONI PREVITALI ARCHITETTI Via Campi Spini 41 · ESPRIT ARCHITETTURA A.A. Via Moroni 310 · MARIA TERESA FRANCESCHIN ARCHITETTO Via Alcaini 12 · GRITTIARCHITETTI Via S. Antonino 11 · SILVIA GUARNIERI DESIGN Sede OAB | Passaggio Canonici Lateranensi 1 · ELENA MASSI ARCHITETTO Via Alcaini 12 · PAOLO MAZZARIOL ARCHITETTO Via F. Coghetti 196 · MIND IN ITALY Via T. Tasso 89 · CATERINA PILAR PALUMBO ARCHITETTO Sede OAB | Passaggio Canonici Lateranensi 1 · PIPARC PAOLA INNOCENTI PAESAGGISTA ARCHITETTO Via Fara · ANDREA ANGELO PREVITALI –

COLLEONI PREVITALI ARCHITETTI Via Campi Spini 41 · R+TB
ARCHITETTI ASSOCIATI Passaggio Canonici Lateranensi 4 ·
FILIPPO RUDELLI ARCHITETTO Sede OAB | Passaggio Canonici
Lateranensi 1 · STUDIO CDCR – CHIARA RAFFAINI ARCHITETTO Sede
OAB | Passaggio Canonici Lateranensi 1 · STUDIO DATEI NANI Via
Alcaini 12 · STUDIO DI PROGETTAZIONE DANIELA E ETTORE FARINA
Via D. Piccinini 2 · STUDIOGONELLA Via Bianzanella 12 · STUDIO
HABILIS Via G. Quarenghi 13 · STEFANO TACCHINARDI ARCHITETTO
Sede OAB | Passaggio Canonici Lateranensi 1 _

ALBINO

ANNA MOLOGNI ARCHITETTO Via Mons. Carrara 11

ALZANO LOMBARDO

ARCHITECNO SRL Via G. Acerbis 10 · GIANPIETRO PERICO
ARCHITETTURE Via Roma 23

BRIGNANO GERA D'ADDA

ARCHILAND – LANZENI DOLORES CAROLINA ARCHITETTO via
Provinciale per Verdello 1

BOLTIERE

GIUSEPPINA VALDANI ARCHITETTO Piazza G. Marconi 5

CALOLZIOCORTE

STUDIO ARCHITETTO PIERGIORGIO DE FLUMERI Viale G. Marconi 1

CURNO

FB ARREDA DEBORA CAROLA ISENI ARCHITETTO Via R. Ruffini 7/9 ·
OKAMSTUDIO Via Trento 26

MAPELLO

AR.TECH ARCHITETTINGEGNERI SRL Via Bravi 19

SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII

CD2E – ARCHITETTI Via alla Guardina 1 · CN10ARCHITETTI Via
case Nuove 10

TORRE BOLDONE

CELERI ASSOCIATI STUDIO DI ARCHITETTURA Via Rinada 7

TREVIGLIO

STUDIO ASSOCIATO SCARAVAGGI – ARCHITETTURA E URBANISTICA Viale
C. Battisti, 8

VERDELLO

AAA LABORATORIUM – NUNZIO GIARRATANA ARCHITETTO Via Castello 7

Creattiva, ecco gli stilisti emergenti premiati alla Fashion Marathon



La 17esima edizione di Creattiva conferma Bergamo quale capitale italiana delle arti manuali. La kermesse di Promoberg in versione autunnale, dopo il nuovo record di imprese (300 espositori distribuiti su 17mila metri quadrati al coperto del polo fieristico), al termine

delle quattro giornate alla Fiera mette in bacheca anche il maggior numero di ingressi di sempre, abbattendo il muro delle 60mila presenze. A oggi, sommando le edizioni allestite anche a Napoli e Bari, sono oltre 800mila le appassionati che hanno fatto festa con Creattiva, all'insegna della fantasia, della condivisione e del confronto multigenerazionale. Dal debutto nel 2008, la fiera ha macinato un successo dietro l'altro, grazie al format che unisce alla ricca parte espositiva un calendario composto da migliaia di eventi collaterali: corsi, laboratori, work shop, e concorsi per far indossare al pubblico i panni dell'indiscusso protagonista della manifestazione. Una formula che piace sempre di più, e che ha trasformato Creattiva da fiera "classica" a imperdibile happening nazionale popolare per un pubblico composto in stragrande maggioranza da donne, provenienti, così come gli espositori, da tutta Italia e in parte dall'estero. Grande successo per la prima edizione di Creattiva Fashion Marathon: ha vinto Martina Ghezzi, 27enne stilista di Fidenza.

La Fashion Marathon

In evidenza la Fashion Marathon, il nuovo concorso dedicato alla Moda Made in Italy che ha permesso a 15 stilisti emergenti di farsi conoscere per la prima volta al grande pubblico, e di esprimere tutto il proprio talento davanti ai manager di importanti aziende del settore. La giuria ha proclamato vincitrice della prima Creattiva Fashion Marathon la stilista Martina Ghezzi, 27 anni, di Fidenza, studi all'Istituto di Moda Burgo Milano e un curriculum già di tutto rispetto. La giuria ha motivato la vittoria giudicando la sua creazione un "capo di sartoria di alta moda". Piazzamento d'onore ex equo per la 23enne Veronica Motta di Covo, studi alla Libera Accademia di Belle Arti di Brescia (apprezzata dalla giuria la fusione dei due tessuti che rende la creazione eccellente e sobria), premiata da Diego Pedrali (Presidente di FederModa Bergamo e membro di Giunta di FederModa Italia) e Luigi Valoti (Socio titolare del Gruppo V&V Italian Style di Alzano Lombardo; e per Diana Sandoval Ferrel, 19 anni di Bergamo, studi all'Istituto Caniana Bergamo (creazione semplice ma di classe), premiata da Luigi Trigona, segretario generale di Promoberg, e Carlo Conte, responsabile per Promoberg di Creattiva. Sul terzo gradino del podio è salita Rita Sparano, di Napoli, studi alla Nuova Accademia di Belle Arti di Milano: la giuria ha ritenuto l'abito "scenografico e nello stesso tempo elegante". Ha ricevuto il premio da Raffaella Castagnini, Capo servizio Internazionalizzazione e Promozione della Camera di Commercio di Bergamo, e da Raffaella Naggi, direttore del mensile Burda Style. Oltre al riconoscimento, tutte e quattro le vincitrici hanno ricevuto in premio una macchina da cucire professionale, diverse nel modello in base al piazzamento delle concorrenti. C'è stata anche una menzione speciale per i dettagli di stile, assegnata a Martina Belloni di Fiorano al Serio, studi presso l'Istituto Caniana di Bergamo, consegnata da Luisa Scivales e Andrea Ubbiali (imprenditore nel settore moda e fashion blogger).

Attestato di partecipazione a tutti gli altri finalisti: Marika Biselli, 28 anni di Piacenza – Istituto di Moda Burgo Milano; Sheila Condello, 24 anni, di Azzonica di Sorisole – Istituto Caniana; Nausica Fertoni Affini, 28 anni, di Rivarolo Mantovano – Accademia del Lusso di Bologna; Carlo Imberti, 19 anni di Treviolo – Istituto Caniana; Simone La Bella, 23 anni di Milano – Nuova Accademia di Belle Arti di Milano; Elena Magagna di Milano – Istituto Europeo di Design; Jessica Massoli, 22 anni di Esine – Istituto d’istruzione superiore “Tassara – Ghislandi” di Breno; Francesca Nencioni, 20 anni di Meda (Monza e Brianza) – Istituto Europeo di Design di Milano; Simona Romano, 30 anni di Inzago – Istituto di Moda Burgo Milano; Roberta Siani, 23 anni di Montichiari – Libera Accademia di Belle Arti di Brescia.

Ponte San Pietro, due giorni di eventi in aiuto ai terremotati

Sabato 8 e domenica 9 ottobre “Un Ponte Solidale” con iniziative per tutti e raccolta fondi a favore delle popolazioni del Centro Italia colpite dal sisma

Creattiva, tutto quello che c'è da sapere per vivere la festa delle arti manuali

Dal 6 all'9 ottobre alla fiera di Bergamo torna l'atteso appuntamento con il fai da te creativo. Ecco una guida alle novità e alle iniziative da non perdere

BergamoScienza, ecco gli appuntamenti del weekend. Al Donizetti anche il premio Nobel per la chimica Shechtman

Anche nel secondo fine settimana di BergamoScienza sono numerosi gli eventi aperti gratuitamente al pubblico. Sabato 8 ottobre, alle 17, al Teatro Donizetti grande attesa per il Premio Nobel per la Chimica (2011) Dan Shechtman.

CONFERENZE

VENERDÌ 7 OTTOBRE

Alle 10,30 allo Spazio Viterbi della Provincia, Clemente Carfora, Pietro Gaudenzi e Paola Giucca saranno protagonisti dell'incontro "Banca d'Italia – Tecnologie, conoscenze,

competenze al servizio dei cittadini”.

Alle 17 al Museo TIME, nell'appuntamento “Nanotecnologie complesse a basso costo – Nuove opportunità di sviluppo”, l'ingegnere e docente all'École Polytechniques Fédérale di Losanna Francesco Stellacci presenterà lo spettro di utilizzo di molte nanotecnologie per materiali avanzati.

Alle 20,30 l'artista Michelangelo Pistoletto dialogherà con il curatore artistico Fortunato D'Amico sul rapporto tra scienza e arte nella lectio “La mela reintegrata”, al Teatro Donizetti. Prima della conferenza sarà assegnato il Premio Meru+GAMEC Arte e Scienza, giunto alla sua IV edizione, che quest'anno premia l'opera audiovisiva dell'artista canadese Jol Thomson.

SABATO 8 OTTOBRE

Gli appuntamenti al Teatro Donizetti e a Dalmine:

Alle 9,30 nella tavola rotonda “Il caso Xylella” sul batterio delle piante che sta mettendo a rischio l'intera ulivicoltura mediterranea, interverranno l'agronomo Giovanni Martelli, il presidente dell'ECTL (Centro di Ricerca Interdipartimentale European Centre for Law, Science and New Technologies) Amedeo Santosuosso e il fisiologo vegetale Roberto Bassi. L'incontro sarà moderato dallo scienziato e botanico Francesco Salamini.

Alle 11,30, nella conferenza “Uomini virtuali e robot simili agli uomini: Nadine ed Edgar”, la scienziata svizzero-canadese Nadia Magnenat Thalmann affronterà un tema di cui moltissimo oggi si discute: come possono esseri umani, robot e esseri umani virtuali interagire in modo naturale tra di loro per migliorare la presenza fisica e tutti gli aspetti sociali che caratterizzano le interazioni umane? La direttrice dell'Institute for Media Innovation della Nanyang Technological University di Singapore presenterà Nadine, un

umanoide dotato di pelle artificiale e di una personalità e in grado di visualizzare emozioni ed eseguire gesti naturali.

Alle 15 il sociologo francese Gerald Bronner, insieme al giornalista Daniel André Chavaneau Henry, ne “La democrazia dei creduloni”, spiegherà perché oggi giorno ci si fida sempre meno degli uomini di scienza e analizzerà come e perché si formano e si diffondono, anche a livello globale, credenze prive di alcun fondamento scientifico.

Alle 17 il fisico israeliano Dan Shechtman, insignito nel 2011 del Premio Nobel per la Chimica, illustrerà, nella quarta *Rita Levi Montalcini Memorial Lecture*, la rivoluzionaria scoperta dei cristalli quasi-periodici che gli è valsa il prestigioso riconoscimento e che ha cambiato il modo dei chimici di osservare la materia. La lectio si intitola “Cristalli quasi-periodici – Un cambio di paradigma in cristallografia”.

Alle 16,30 al Teatro Civico di Dalmine, Gemma Musacchio, ricercatrice dell’INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia) affronterà il tema dei terremoti in “Quei segnali della terra”. Nucleo delle incontro saranno le onde sismiche, fondamentali indizi per capire meglio la struttura interna della Terra e forse, in futuro, aiutarci a prevedere i suoi comportamenti più violenti.

DOMENICA 9 OTTOBRE

Al Teatro Donizetti quattro conferenze:

Alle 9,30, nell’incontro “Asteroidi – Pericolo di impatto e opportunità per l’esplorazione spaziale”, Ian Carnelli, Fabio Favata e Ilaria Zilioli dell’ESA (Agenzia Spaziale Europea) illustreranno con Ettore Perozzi di Deimos Space e Eugenio Sorrentino della Italian Mars Society quanto sia importante capire la natura degli asteroidi, inclusi i loro processi collisionali, poiché forniscono interessanti indizi

sull'evoluzione del sistema solare.

Alle 11,30, la tavola rotonda "Onde gravitazionali" vedrà protagonisti i tre fisici italiani Laura Cadonati, Eugenio Coccia e Adalberto Giazotto, appartenenti al team internazionale che il 14 settembre 2015 ha scoperto e confermato sperimentalmente la teoria di Albert Einstein del 1916. Insieme a loro sul palco del Donizetti anche il fisico Renato Angelo Ricci e l'astrofisico Amedeo Balbi.

Alle 15 il paleontologo e biologo evoluzionista inglese Henry Gee, nell'incontro "Nell'ignoto", affronterà la tematica della storia dell'evoluzione umana, vista non come una semplice fila di specie connesse tra loro da "anelli mancanti", ma come un vero e proprio viaggio nell'ignoto.

Alle 17, alla conferenza "Maker Made in Italy – Massimo Banzi presenta Arduino", si parlerà di innovazione e tecnologia con Massimo Banzi, l'inventore di Arduino, la scheda elettronica 100% made in Italy, nata nel 2005 e diventata in poco tempo il primo esempio di successo di *hardware open source*.

SPETTACOLI

Due appuntamenti per sabato 8 ottobre:

Alle 10 e alle 15 all'Auditorium di Piazza della Libertà, in programma una lezione-spettacolo con "L'orchestra di Einstein", un modo divertente per affrontare il tema delle onde, del suono e della musica, prendendo spunto dalla passione coltivata dal padre della relatività per il violino.

Alle 21, al Teatro Donizetti, si esibirà il duo jazz cubano formato dal compositore e pianista Omar Sosa e dalla violinista e cantante Ylian Cañizares. Il concerto è frutto della collaborazione tra BergamoScienza e il festival *Bergamo Jazz*.

LABORATORI

Tra gli oltre 150 workshop scientifici in programma, per questo secondo fine settimana in evidenza:

Come si muovono i robot autonomi: osservo, ragiono, agisco: all'Università di Bergamo un'esperienza interattiva alla scoperta delle tecniche più avanzate di navigazione autonoma di robot mobili.

Ottica... sotto un'altra ottica!: all'Istituto Leonardo da Vinci, i visitatori riusciranno a capire, grazie a vari esperimenti, le molteplici sfaccettature della luce, dai principali fenomeni di ottica geometrica – come la riflessione e la rifrazione – all'ottica ondulatoria.

La mia città ideale da costruire: alla Scuola d'Arte Applicata A. Fantoni, ci sarà la possibilità di costruire un modellino della propria casa ideale, sfruttando la logica dei moduli prefabbricati, e si potrà scoprire tutto sulle caratteristiche fisiche e meccaniche dei materiali.

Colori...amo!: all'ABF-CFP Albin, si imparerà cos'è il colore, come si forma, da cosa dipende e come viene percepito, in un vero e proprio viaggio nel colore.

“Indovina chi viene a cena?”

Tre testimoni a confronto con i giovani



Dopo il successo delle scorse edizioni, torna per il quarto anno “Indovina chi viene a cena?”, ciclo di cene con testimoni organizzato dagli Spazi Giovanili del Comune di Bergamo. L’iniziativa è molto semplice: il racconto di un testimone intervallato dalle

portate di una cena. Un modo leggero e informale per affrontare alcuni temi importanti con adolescenti e giovani, ma anche con gli adulti, della città; un’occasione per offrire stimoli, confrontarsi, incrociare sguardi ed esperienze. Quest’anno è stato individuato un unico tema conduttore, passione e determinazione, declinato con accezioni diverse. Aprirà il ciclo della nuova edizione Matteo Sabbadini, rallysta e pilota MB Racing, martedì 11 ottobre, con “Quando la passione cresce con te”. Il secondo incontro, martedì 18 ottobre, “Quando la passione è impegno”, vedrà la presenza di Carmen Pellegrinelli, regista e drammaturga. Chiuderà il ciclo, martedì 25 ottobre, Roberta Sammarelli, bassista della band Verdena, una delle più apprezzate della scena altern-rock italiana, che racconterà “Quando la passione diventa lavoro”. Le cene-incontro, rivolte in particolare ad adolescenti e giovani ma aperte anche agli adulti, si svolgeranno presso lo Spazio Giovanile Boccaleone (via Gandhi, 3) alle 19.30 e saranno gratuite. È gradita una conferma della presenza. Gli Spazi Giovanili del Comune di Bergamo sono spazi per adolescenti e giovani finalizzati a sviluppare idee e proposte per il tempo libero, che valorizzano e incentivano la socializzazione, la creatività e i talenti dei giovani (arti visive, musica, espressività,

multimedialità, sport,...) anche attraverso corsi e laboratori. Luoghi e progetti che supportano i processi di crescita di ragazze e ragazzi grazie alle proposte animative e alla conduzione di educatori professionali. Gli Spazi giovanili cittadini sono presenti nei quartieri di Monterosso, Celadina, Boccaleone, Grumello del Piano e San Tomaso e il sistema cittadino degli spazi giovanili lavora in forte collaborazione con gli altri servizi e progetti dell'Assessorato alle Politiche Giovanili, in primis lo Spazio Polaresco e lo Spazio Informagiovani di via del Polaresco 15 a Longuelo e lo Spazio Giovani Edoné a Redona.

“Al bar e al ristorante scelgo io!”, menzione al progetto dell'Ascom

Alla conferenza di sistema di Confcommercio in evidenza la tovaglietta in simboli per i bambini con disabilità cognitive, promossa con l'Associazione Angelman. Il progetto è stato sviluppato insieme a Fipe ed ora c'è anche la versione per i turisti